

Casse Edile: ritardi pagamenti delle Pa diventano più endemici

CATANZARO - Il Presidente della Casse Edile delle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, Giovanni Forte, prende spunto dall'indagine condotta da Confindustria Catanzaro sui ritardi dei pagamenti da parte della Pubblica amministrazione, evidenzia, dal punto di osservazione della Cassa, lo stato di morosità in cui versano le imprese del settore. Da un'analisi, infatti, dello stato di sofferenze delle imprese iscritte all'ente di mutualità e di assistenza del settore edile risultano 2,8 milioni di euro di contributi non versati e che saranno oggetto tra breve di pratiche legali. «E' una situazione che fa trasparire una gravità crescente dello stato di difficoltà finanziaria del nostro tessuto imprenditoriale e che può portare, alla lunga, ad una paralisi nella produzione - dice il presidente Giovanni Forte; le

cause sono da ricercare indubbiamente nelle difficoltà di accesso al credito (credit crunch) ma soprattutto nei ritardi di pagamento da parte della Pa che stanno diventando sempre più endemici in Calabria. Trovo, così come si è espresso il Presidente della Ance Catanzaro, Marcello Gaglioti, paradossale che le imprese che operano nel settore dei lavori pubblici vantino, nei confronti degli enti appaltanti, consolidati crediti di cui non si ha certezza circa il loro effettivo incasso. Sul tema casa il Presidente di Ance della provincia di Catanzaro, Marcello Gaglioti, rende noto intanto la sua soddisfazione per la boccata d'ossigeno ad un settore chiave quale è l'edilizia, con positive ripercussioni anche in termini occupazionali, per le decisioni adottate dal Comune capoluogo».